

1. Conclusione del contratto

La proposta contrattuale del cliente si intenderà accettata al momento della ricezione, da parte del proponente, di una dichiarazione di accettazione scritta ovvero della ricezione dell'oggetto del contratto (p.e. carta servizi, MultiBox® UTA, ecc.).

2. Carte di servizio

La UTA distingue tra due distinti tipi di carte di servizio:

- Full Service Cards e Service Cards, per ognuna delle quali sia necessario il codice PIN ai fini dell'autorizzazione delle prestazioni.
- Service Cards per le quali ai fini dell'autorizzazione delle prestazioni non sia necessario il codice PIN. Le Service-Cards (in seguito SC) legittimano il cliente ed i suoi incaricati all'interno della rete dei Servicepartner UTA, a seconda del livello di prestazione della SC, ad usufruire di merci e di servizi relativi all'automobile. Il livello di prestazione della SC è rilevabile dalla ricevuta di consegna della carta servizi.

3. Apparecchi per elaborazione automatica dei pedaggi

Relativamente agli apparecchi forniti da UTA per l'elaborazione automatica dei pedaggi (p.e. UTA MultiBox®), valgono analogamente le disposizioni stabilite per le SC.

4. Forniture e prestazioni di servizi

- Le forniture e le prestazioni di servizi vengono effettuate di norma in nome e per conto di UTA in base ai rispettivi contratti con i Servicepartners UTA.
- In casi eccezionali per i quali non sia o sia solo parzialmente possibile trovare un accordo con i Servicepartners UTA, la UTA agisce come intermediario dell'offerta di servizi e fornisce la prestazione su incarico del cliente UTA. La UTA acquisisce così i diritti sugli anticipi e al risarcimento delle spese nei confronti del cliente UTA.
- Quest'ultima clausola vale in particolare per il pagamento dei pedaggi autostradali quali ad esempio quelli riscossi nel territorio della Repubblica Federale Tedesca. In questo caso il cliente UTA incarica la UTA di versare in suo nome e per proprio conto gli importi dei pedaggi da lui dovuti alla concessionaria autostradale.
- Se vengono stabiliti compensi (per pedaggi) per i diritti di utilizzo di impianti dell'infrastruttura stradale, la UTA assicurerà ai clienti UTA questi diritti di utilizzo relativi ad immobili.

5. Prezzi e compensi

Base di calcolo per la fatturazione sono i prezzi in vigore presso le stazioni di servizio nel giorno della transazione stessa, i prezzi di listino delle relative società proprietarie del marchio ovvero i prezzi di listino sovragionali, i prezzi dei Servicepartner e i pedaggi autostradali stabiliti. L'addebito da parte di UTA avviene di norma in Euro, tuttavia UTA ha facoltà di chiedere il pagamento anche in valuta diversa.

UTA è autorizzata a chiedere commissioni supplementari per servizi e compensi in conformità ai rispettivi listini in vigore. La lista delle predette commissioni viene trasmessa ai clienti sia alla conclusione del contratto sia, a richiesta, in qualsiasi altro momento.

6. Carta e Codice PIN

- Il cliente riceve su richiesta una SC. Separatamente gli verrà comunicato il codice segreto PIN (= numero di identificazione personale) per le SC ai sensi del numero 2 a. L'utente è tenuto a custodire il codice-PIN in un luogo sicuro, separato dalla SC, a comunicarlo esclusivamente a persone autorizzate all'uso della SC ed a imporre loro lo stesso obbligo di segretezza e custodia. Il codice-PIN non può essere annotato sulla SC.
- La SC resta in proprietà di UTA, non è trasferibile e deve essere custodita con diligenza e protezione dall'accesso di terzi non autorizzati. In particolare non è ammessa la conservazione della SC nei veicoli non custoditi.
- La SC può essere consegnata ad un altro soggetto commerciale autorizzato (p.e. subfornitori) a fini di utilizzo solo previo accordo con UTA. In questi casi devono essere comunicati immediatamente i dati (nome, indirizzo, ecc.) del soggetto commerciale autorizzato.

7. Blocco, disdetta e restituzione:

- La UTA ha facoltà di interdire l'utilizzo della SC in qualsiasi momento, di recedere dal rapporto contrattuale o di bloccare la SC presso i Servicepartner. Prima dell'adozione di una di queste misure il cliente verrà informato con un congruo anticipo. Il cliente può recedere in qualsiasi momento dal rapporto contrattuale e restituire la SC.
- In seguito all'interdizione dell'uso, al recesso dal rapporto contrattuale e/o al blocco, la SC dovrà essere immediatamente restituita a UTA ovvero, a seguito di richiesta di UTA, distrutta. La SC deve inoltre essere restituita dal cliente in caso di modifica della targa dell'automobile ovvero qualora il veicolo sia tolto dalla circolazione o venduto, oppure in caso di variazione della ragione sociale del cliente.
- Se sussiste un grave motivo le misure previste sub 7 a e 7 b potranno essere adottate senza preavviso. Gravi motivi ai sensi di questa clausola sono in particolare, ma non esclusivamente i seguenti casi:
 - fondato sospetto di utilizzo abusivo della SC da parte di terzi;
 - mancato pagamento nonostante scadenza ed un primo sollecito monitorio;
 - revoca dell'autorizzazione permanente di addebito sul conto o dell'ordine di pagamento;
 - istanza di apertura di una procedura concorsuale nei confronti del cliente;
 - peggioramento della situazione patrimoniale del cliente (ciò vale anche quando la situazione patrimoniale del cliente dà segnali di sensibile peggioramento).

8. Smarrimento della carta e responsabilità del cliente

- Furto, perdita od altri smarrimenti
Furto, perdita od altri smarrimenti della SC devono essere denunciati immediatamente per iscritto, per telefono o attraverso l'accesso privato attraverso il sito www.uta.com indicando il codice cliente ed il numero della SC, la targa del veicolo, il paese, il luogo, la data e l'ora e le circostanze della perdita. Ciò vale anche qualora terzi non autorizzati siano venuti a conoscenza del codice-PIN o se esista il fondato sospetto in tal senso e quindi con l'effetto che la corrispondente SC dovrà essere restituita e sostituita da una nuova SC abbinata ad un nuovo codice-PIN. Una SC bloccata, qualora venga ritrovata dal cliente, dev'essere da questi immediatamente respinta ad UTA, ovvero, su richiesta di UTA, distrutta. Nel caso di transazioni abusive o di furto della SC il cliente è tenuto a sporgere denuncia penale.
- Responsabilità
La responsabilità del cliente cessa dal momento in cui la UTA riceve la denuncia telefonica, in tanto in quanto il cliente confermi questa denuncia ai sensi della lettera 8 a. La denuncia ai sensi della 8 a dovrà pervenire alla sede dell'UTA oppure ad una delle sue filiali. L'utente resta responsabile anche dopo il ricevimento della denuncia se la perdita o l'abuso della SC

sono causati da sua responsabilità. In particolare nel caso di violazione dei suoi obblighi di cui al punto 6, se non ha custodito diligentemente la SC o se ha contribuito all'utilizzo abusivo della SC con violazione dolosa o gravemente colposa degli obblighi contrattuali. Tra gli abusi rientrano anche le transazioni avvenute con una SC falsificata.

9. Obbligo di pagamento del cliente, riserva di proprietà e garanzie

- L'obbligo di pagamento del cliente sorge con la ricezione delle merci e dei servizi e con l'utilizzo oneroso di un'infrastruttura stradale. Ciò vale anche nel caso di acquisto di prodotti o servizi tramite la UTA Diesel Card. La merce fornita resta di proprietà della UTA fino al completo pagamento. Il debitore è in mora alla scadenza del termine di pagamento concordato, senza che sia necessaria un'ulteriore diffida. In caso di mancato pagamento, mancato adempimento di ordini di addebito o protesti elevati per assegni o cambiali, l'intero credito diventa immediatamente esigibile e per la mora è dovuto un tasso di interesse moratorio di 8 punti percentuali superiori al tasso B.C.E. È salva ogni ulteriore richiesta di risarcimento dei danni causati dal ritardo nel pagamento.
- La UTA ha facoltà di pretendere adeguate garanzie dai clienti.
- In deroga al § 267 BGB (c.c. tedesco) e dell'art. 1180 c.c., la UTA può rifiutare la prestazione di un terzo anche in mancanza dell'opposizione del cliente.

10. Mandato all'addebito SEPA

Salvi diversi accordi, i pagamenti si effettuano tramite ordini di addebito-SEPA. UTA trasmette al cliente un preavviso entro un giorno lavorativo bancario prima dell'effettivo ordine di addebito.

11. Controllo fatture e reclami

Rifomimenti/servizi (anche prodotti e pedaggi autostradali) registrati elettronicamente con SC o quietanzati sulla bolla di consegna si considerano ricevuti. Il cliente deve verificare immediatamente la correttezza delle fatture. Eventuali incongruenze ed irregolarità devono essere contestate ed inoltrate per iscritto, anche via fax, entro due mesi dalla data della fattura, indicando tutti i dati contestati e l'integrale motivazione della contestazione, altrimenti l'importo in fattura si considera accettato ed approvato ed ogni contestazione preclusa, salvo che il controllo della fattura non sia stato possibile per motivi a lui non imputabili. L'esplicito avvertimento di tale decadenza è contenuto anche nelle fatture UTA. Anche a seguito di tale contestazione permane l'obbligo di pagamento entro il termine stabilito.

12. Garanzia, ambito di responsabilità e risarcimento danni

- I reclami che hanno per oggetto la qualità e/o la quantità di merci e servizi devono essere segnalati per iscritto o via fax presso il Servicepartner UTA entro 24 ore dalla consegna della merce/servizio se si tratta di vizi palesi ed entro 24 ore dalla scoperta se si tratta di vizi occulti. Il cliente s'impegna contemporaneamente a metterne a conoscenza UTA. In caso contrario la merce o il servizio si considerano approvati.
- Non esiste un obbligo di fornitura da parte dell'UTA. I Servicepartner UTA sono autorizzati, ma non obbligati, all'esecuzione delle prestazioni. È esclusa la responsabilità di UTA in caso di forza maggiore, mancata fornitura da parte dei fornitori a monte, eventuali eventi o cambiamenti imprevisibili nella rete dei Servicepartner che rendano impossibile o più onerosa una fornitura.
- Rimborsi di crediti su prodotti prepagati ed acquistati con l'utilizzo della SC avvengono direttamente nella fattura di UTA o tramite l'offerente del prodotto sul conto che è stato indicato al momento dell'acquisto del prodotto. Per l'indicazione del conto di riferimento è responsabile il cliente. UTA non risponde nel caso di pagamenti non andati a buon fine.
- La UTA è responsabile dei danni solo in caso di dolo e colpa grave. La responsabilità non è esclusa per i danni alla persona.

13. Comunicazioni

Il cliente è obbligato a comunicare ad UTA ogni variazione di indirizzo e di ragione sociale. Se, nonostante diffida, il cliente violi le presenti condizioni generali di contratto, ed in particolare in caso di mancato rispetto degli obblighi di pagamento nonostante diffida con conseguente blocco della SC da parte di UTA, questa può informare i Servicepartner a spese del cliente.

14. Protezione dei dati

L'elaborazione dei dati personali avviene ai sensi della normativa sulla protezione dei dati. Le vigenti condizioni di protezione dei dati di UTA sono trasmesse su richiesta del cliente e pubblicate all'indirizzo www.uta.com/disposizioni-sulla-tutela-dei-dati.

15. Compensazione e ritenzione

Contro i crediti di UTA il cliente può porre in compensazione un proprio credito solo se i crediti risultino incontestati o accertati con provvedimento passato in giudicato; ciò vale anche per l'esercizio del diritto di ritenzione o eccezione di inadempimento.

16. Accordi integrativi

Non hanno valore accordi integrativi verbali.

17. Modifica delle condizioni generali di contratto

Eventuali modifiche delle condizioni generali di contratto UTA sono comunicate al cliente. L'utilizzo della SC dopo la ricezione della comunicazione delle modifiche vale come accettazione del cliente della nuova versione delle condizioni generali. UTA fa presente al cliente di tale circostanza nelle comunicazioni delle modifiche.

18. Cessione di diritti ed obblighi

UTA è autorizzata a cedere i propri diritti ed obblighi nascenti dal presente contratto alla MercedesService Card GmbH & Co. KG, Mainparkstraße 2, 63801 Kleinostheim.

19. Diritto applicabile

Si applica il diritto dello stato nel quale si svolge la controversia processuale. È esclusa l'applicabilità della CSIG.

20. Foro giudiziale competente

La competenza per le controversie derivanti dai rapporti commerciali - anche in seguito alla loro conclusione - è stabilita in Aschaffenburg (D). Solo UTA ha facoltà di scegliere, per le controversie con i clienti italiani, anche il foro di Bolzano (I).

21. Clausola salvaguardia

Se una delle disposizioni di queste condizioni generali è invalida, le restanti restano efficaci.

Luogo e data

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c. il sottoscritto approva in particolare, delle sopra riportate condizioni generali di contratto UTA, i punti: 6 "carta e codice PIN"; 7 "blocco, disdetta e restituzione"; 8 "smarrimento della carta e responsabilità del cliente"; 9 "obbligo di pagamento del cliente, riserva di proprietà e garanzie"; 11 "controllo fatture e reclami"; 12 "garanzia, ambito di responsabilità e risarcimento danni"; 15 "compensazione e ritenzione"; 20 "foro giudiziale competente"

firma e timbro del cliente

Luogo e data

firma e timbro del cliente

UNION TANK Eckstein GmbH & Co. KG è una società in accomandita semplice con sede a Kleinostheim 63801, Sezione A del Registro delle Imprese del Tribunale di Aschaffenburg. Socio accomandatario è UNION TANK Eckstein GmbH con sede a 63801 Kleinostheim, iscritta al Tribunale di Aschaffenburg HRB 129. Amministratori: Magnus Höfer (CEO), Frits baron van Dedem (CFO), Olaf Schneider (CIO)